



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "LUIGI EINAUDI"

Servizi Commerciali - Opzione Promozione Commerciale e Pubblicitaria - Servizi Socio-Sanitari
Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera - Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale
Indirizzo Tecnico "Grafica e Comunicazioni"
Centro Risorse contro la Dispersione Scolastica e la Frammentazione Sociale



ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

INDIRIZZO IP11 - "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane"

CLASSE: 5[^]

SEZ.: A

SOMMARIO

PROFILO PROFESSIONALE.....	3
PERCORSO DIDATTICO E FORMATIVO DELLA CLASSE.....	4
QUADRO ORARIO	7
OBIETTIVI GENERALI DEL CORSO	8
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E/O RISULTATI PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA	10
FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (PCTO)	14
CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO	16
SCALA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO.....	17
CREDITO SCOLASTICO E CREDITO FORMATIVO	18
RIFERIMENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA SECONDA PROVA	19
ARTICOLAZIONE E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO	20
FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE	22
ATTIVITÀ DIDATTICO-EDUCATIVE CURRICOLARI.....	23

ALLEGATI AL PRESENTE DOCUMENTO

- 1) Modulo delle attività di orientamento formativo svolte nell'a.s. 2025/2026
- 2) Proposta di griglia di valutazione prima prova scritta
- 3) Proposta di griglia di valutazione seconda prova scritta
- 4) Tracce somministrate nelle tre simulazioni svolte della seconda prova scritta
- 5) Proposta di griglia di valutazione del colloquio orale
- 6) *Documento riservato*
- 7) *Documento riservato*
- 8) *Documento riservato*
- 9) *Documento riservato*
- 10) *Documento riservato*

PROFILO PROFESSIONALE

L'indirizzo "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale" ha lo scopo di far acquisire allo studente competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'agricoltura, dello sviluppo rurale, della valorizzazione dei prodotti del territorio e della gestione delle risorse forestali e montane.

Il diplomato nei Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale è in grado di:

- Individuare soluzioni tecniche di produzione e di trasformazione dei prodotti agricoli in modo da conferire ai prodotti stessi i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;
- Assistere produttori agricoli o strutture associative nell'elaborazione di piani e progetti riguardanti lo sviluppo rurale;
- Organizzare e gestire attività di marketing dei prodotti agrari o agroindustriali;
- Intervenire in progetti per il miglioramento ambientale e la valorizzazione delle risorse paesaggistiche e naturalistiche.

PERCORSO DIDATTICO E FORMATIVO DELLA CLASSE

1) Composizione, ripetenza e provenienza degli alunni

La classe 5 A dell'indirizzo "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale" è costituita da 9 alunni maschi, provenienti in parte dal capoluogo, in parte da alcuni paesi della provincia, sia del Subappennino, considerabili come pendolari.

Per metà del percorso quinquennale di studi (i primi due anni e il primo quadrimestre del terzo anno), la classe ha frequentato le lezioni presso una sede provvisoria ubicata in via Strampelli a Foggia presso l'Istituto "Giannone-Masi", in seguito al danneggiamento della sede istituzionale sita in località Torre di Lama (Arpinova, Foggia) avvenuto nel 2017; tale ubicazione ha determinato la perdita dell'utilizzo dei laboratori e una riduzione delle attività a carattere pratico. Dal 29/01/2024, le lezioni sono tornate a svolgersi nella sede "storica" di Torre di Lama in virtù del completamento dei lavori di recupero e ripristino della stessa; il percorso scolastico degli studenti ha potuto così continuare in una sede didattica consona all'indirizzo di studi, dotata com'è di laboratori e di spazi verdi.

Il quinquennio di studi della classe è stato inoltre caratterizzato dal primo anno scolastico (a.s. 2021/2022) di Didattica Digitale Integrata (DDI), per l'emergenza sanitaria collegata alla diffusione del virus Covid-19. Tutti gli studenti frequentano continuativamente dal primo anno di corso, ad eccezione di due alunni che si sono inseriti nella classe nel secondo anno scolastico, provenienti da un Istituto tecnico di Foggia.

Non si registrano ripetenze nel quinto anno scolastico tra gli studenti facenti parte del gruppo classe.

In classe vi sono tre studenti con disabilità che presentano una programmazione semplificata, per obiettivi minimi seguiti con rapporto 1:2 seguiti dagli insegnanti di sostegno, nello specifico il Prof. Michele Antonio Papa segue due ragazzi ciascuno per n. 9 ore, e il Prof. Massimo Pozzolante che segue un alunno per n. 9 ore. Per questi alunni il Consiglio di classe ha provveduto a redigere il relativo Piano Educativo Individualizzato, definendo le misure dispensative e gli strumenti compensativi.

Nel corso del quinquennio, la classe ha goduto nel complesso di una certa stabilità: la maggior parte delle discipline sono state caratterizzate da continuità didattica per la totalità dei cinque anni o per quattro anni su cinque (è il caso di tutte le materie di area di indirizzo, e anche di materie di area comune come Italiano e Storia, Matematica), mentre in un numero ridotto di discipline (come Inglese) gli studenti hanno visto avvicinarsi docenti diversi di anno in anno.

La classe comprende inoltre due studenti con bisogni educativi speciali, (DSA) per i quali è stato stilato un Piano Didattico Personalizzato a cura del Consiglio di classe.

Si fa rilevare che al presente Documento del 15 Maggio della classe, verranno allegati appositi documenti relativi a ciascuno degli alunni con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento e con bisogni educativi speciali, riportanti tra l'altro le modalità di svolgimento e partecipazione agli Esami di Stato. Tali allegati verranno inseriti nel fascicolo personale degli alunni e pertanto non verranno pubblicati con il Documento del 15 Maggio relativo a tutta la classe (codice della privacy di cui al Decreto Legis. 30 giugno 2003, n. 196 e L. 27 dicembre 2019, n. 160).

Il tutto verrà messo a disposizione della Commissione d'Esame e consegnato al Presidente insieme alla parte rimanente della documentazione, ovvero P.E.I. o P.D.P. e quanto altro utile alla valutazione degli alunni.

2) Continuità didattica dei docenti

Nel corso del quinquennio, la classe ha goduto nel complesso di una certa stabilità: la maggior parte delle discipline sono state caratterizzate da continuità didattica per la totalità dei cinque anni o

per quattro anni su cinque (è il caso di tutte le materie di area di indirizzo, e anche di materie di area comune come Italiano e Storia, Matematica e Inglese), mentre si sono avvicinati Insegnanti Tecnico Pratici.

3) Livelli di partenza (aspetti didattici)

All'avvio delle attività scolastiche, la scolaresca si presenta abbastanza eterogenea per quanto concerne le competenze di base, evidenziando un possesso delle stesse a vari livelli (buono per alcuni, sufficiente nella maggior parte dei casi, per qualche studente non sempre adeguato).

4) Profilo comportamentale

Dal punto di vista del comportamento, la maggior parte della classe mostra un interesse circoscritto ad alcuni argomenti nelle singole materie. Inoltre, a fronte di studenti che non presentano problemi a livello disciplinare, per altri si rende necessario un richiamo a un maggiore ordine e rispetto delle regole della convivenza e questo in alcuni casi comporta la segnalazione di infrazioni disciplinari.

La frequenza degli studenti è abbastanza regolare, fatta eccezione per alcuni alunni le cui assenze sono segnalate.

5) Partecipazione alla vita scolastica

Nel complesso, gli alunni si mostrano sufficientemente interessati all'indirizzo di studi e partecipano alle attività didattiche ed educative proposte, da quando la sede scolastica è cambiata la motivazione allo studio di alcuni studenti, è migliorata vista la presenza di laboratori e di spazi verdi per le attività in campo.

Vengono accolte in maniera in genere positiva le numerose iniziative avanzate dai docenti del Consiglio di classe per arricchire l'offerta formativa o sostenere gli apprendimenti (attività di recupero e di consolidamento, corsi in orario extracurricolare, uscite didattiche e visite guidate, progetti scolastici).

6) Situazione finale della classe

La maggior parte degli alunni ha mostrato capacità mediamente sufficienti ed interesse in genere adeguato nel lavoro didattico, evidenziando, inoltre, segnali di recupero nel momento in cui la situazione scolastica lo richiedeva, conseguendo miglioramenti in riferimento ai livelli di partenza, acquisendo soddisfacenti competenze nelle diverse discipline e autonomia di lavoro e riscontrando valutazioni nel complesso apprezzabili. Tuttavia, ad oggi, alcuni alunni presentano lacune non colmate in qualche disciplina, a causa di difficoltà di base, scarso impegno e/o discontinuità nell'applicazione.

Le finalità educative perseguite in questa classe sono coerenti con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa adottato da questo Istituto nel corrente anno scolastico. Tali finalità sono state ampliate – come già evidenziato – attraverso momenti progettuali ed iniziative extracurricolari ed extrascolastiche, cui la classe ha partecipato. Si segnala inoltre nel corso del corrente anno scolastico il coinvolgimento della classe in attività di orientamento informativo e formativo, a carattere individuale e di gruppo, come indicato nelle nuove Linee Guida per l'Orientamento (D.M. n. 328/2022), di cui si dà dettaglio nell'allegato specifico del presente Documento.

Le sollecitazioni continue, i consigli e gli stimoli frequenti da parte degli insegnanti hanno influito positivamente sulla maggior parte degli alunni della classe, che nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno hanno dimostrato un maggior senso di responsabilità nei confronti dello studio, impegnandosi con un metodo nel complesso adeguato e migliorando le proprie capacità espressive

attraverso l'apprendimento dei linguaggi specifici. È evidente che gli studenti hanno appreso secondo le proprie possibilità intellettive e ognuno con tempi propri, conseguendo risultati diversificati.

La maggior parte della scolaresca, dunque, ha raggiunto un livello sufficiente di conoscenze teoriche, di competenze professionali e maturità globale che li rende pronti ad affrontare la società esterna ed il mondo del lavoro.

QUADRO ORARIO

DISCIPLINE	1° anno	2° anno	3°anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Storia	1	1	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Geografia generale ed economica	1	1	-	-	-
RC o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate – Chimica	4	4	-	-	-
Ecologia e pedologia	4 (4)	4 (4)	-	-	-
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	2	2	-	-	-
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	4	4	-	-	-
Laboratorio di biologia e chimica	-	-	3	3	-
Agronomia del territorio agrario e forestale	-	-	3	3	3
Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche	-	-	3 (3)	3 (3)	3 (3)
Economia agraria e legislazione di settore	-	-	4 (3)	4 (3)	4 (3)
Gestione e valorizzazione delle attività produttive	-	-	3 (2)	3 (2)	3 (2)
Logistica e marketing	-	-	-	-	2
Agricoltura sostenibile e biologica	-	-	2 (1)	2 (2)	3 (1)

In parentesi sono indicate ore di compresenza con l'I.T.P. di indirizzo.

OBIETTIVI GENERALI DEL CORSO

Traguardi attesi in uscita - Competenze comuni

Al termine degli studi gli allievi devono essere in grado di realizzare:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Traguardi attesi in uscita - Competenze specifiche d'indirizzo

Al termine degli studi gli allievi devono essere in grado di realizzare:

- gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;
- gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni;
- gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche;
- supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari e forestali;
- descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati;

- intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento;
- collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale;
- gestire i reflui zootecnici e agroalimentari, applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale;
- gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale;
- individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo-pastorali, dei servizi multifunzionali e realizzando progetti per lo sviluppo rurale.

Il lavoro collegiale è stato organizzato sia nell'ambito del Consiglio di classe sia negli incontri informali tra i docenti.

In relazione alle singole discipline, le attività sono state organizzate in Dipartimenti per la definizione degli obiettivi formativi, dei percorsi per il loro conseguimento, dei criteri di valutazione, dei testi da adottare.

Le attività curriculari e l'organizzazione della didattica hanno seguito procedure definite nelle programmazioni individuali e di classe alle quali si rimanda.

Sono stati raggiunti globalmente i seguenti obiettivi:

CONOSCENZE:

- Conoscenza dei contenuti fondamentali delle discipline curriculari.
- Cultura generale accompagnata da capacità linguistico-espressive e logico-espressive-interpretative.
- Conoscenza dei rapporti tra azienda ed ambiente in cui si opera per proporre soluzioni a problemi specifici.

COMPETENZE:

- Saper leggere e decodificare i testi d'uso.
- Saper analizzare, interpretare e rappresentare i dati e i documenti per utilizzarli nella soluzione di problemi.
- Saper comunicare utilizzando i linguaggi tecnici specifici.
- Saper collegare e selezionare i vari argomenti anche tra diverse aree disciplinari.

ABILITÀ:

- Effettuare scelte e formulare proposte per la risoluzione di problemi.
- Documentare il proprio lavoro.
- Comunicare utilizzando appropriati linguaggi tecnici.
- Partecipare al lavoro organizzato, individualmente o in gruppo, accettando ed esercitando il coordinamento.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E/O RISULTATI PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, come previsto dalla Legge 92/2019 e aggiornato secondo le nuove Linee guida nazionali approvate con D.M. 183/2024, è stato sviluppato in coerenza con il PTOF e con i tre nuclei concettuali: Costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale.

Attività, percorsi e progetti svolti in coerenza con gli obiettivi del PTOF.

Le attività proposte hanno consentito di:

- adottare comportamenti responsabili, fondati sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione;
- imparare a collocare la propria esperienza personale in un sistema di regole;
- favorire la partecipazione in modo responsabile alla vita sociale nel rispetto delle regole condivise, per diventare cittadini attivi e propositivi;
- comprendere l'influenza delle nostre scelte sull'ambiente e imparare a tutelarlo;
- adottare stili di vita responsabili;
- riconoscere il valore del patrimonio culturale, territoriale e ambientale come bene comune;
- avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi e degli ambienti di comunicazione digitale;
- riconoscere l'importanza della tutela della salute;
- conoscere il concetto di ambiente e le relazioni interne che lo governano per imparare ad averne cura e a rispettarle;
- conoscere i concetti di ecosistema e di biodiversità;
- conoscere le produzioni e le eccellenze territoriali e agro alimentari;
- conoscere le basilari regole per il benessere fisico e psicologico degli animali, e la sua importanza sulla catena alimentare.

Le attività svolte nel corrente anno scolastico, in continuità con i nuclei tematici dei precedenti anni del quinquennio, sono le seguenti:

- Educazione allo sviluppo sostenibile: attività di preparazione per la Festa dell'Albero con piantumazione di specie arboree e arbustive negli spazi scolastici;
- Progetto "Il sole per tutti" a cura di Emmaus Foggia sulle energie rinnovabili per comprendere l'influenza delle nostre scelte sull'ambiente e imparare a tutelarlo;
- Progetto di educazione all'autoimprenditorialità "Io Startappo" a cura della Camera di Commercio e di Arti Puglia per l'implementazione di una filiera corta con una serra idroponica;
- Partecipazione al progetto "Dis-Connessi" a cura dell'Università di Foggia nell'ambito della tutela della salute per adottare stili di vita responsabili;
- Percorso di Formazione Scuola Lavoro a cura dell'Università di Foggia: "Gestione della risorsa acqua".

Si segnala che anche molte delle attività svolte nell'ambito del modulo di orientamento formativo (di cui si dà dettaglio nell'allegato specifico) sono rapportabili alla dimensione specifica dell'Educazione Civica, soprattutto per quanto concerne le dimensioni tematiche della tutela ambientale, dello sviluppo sostenibile e del diritto del lavoro, strettamente connesse con l'indirizzo professionale del corso di studi.

Durante del quinquennio sono state inoltre svolte 5 UDA a carattere interdisciplinare correlate a ciascuna materia, compresa l'Educazione Civica, con realizzazione di compiti di realtà:

- “Il giardino: progettazione e realizzazione di spazi verdi” (primo anno di corso – a.s. 2021/2022);
- “Federico II: territorio, natura, cultura” (secondo anno di corso – a.s. 2022/2023);
- “Le macchine agricole tra passato, presente e futuro” (terzo anno di corso – a.s. 2023/2024).
- La transumanza in Capitanata tra presente, passato e futuro (quarto anno di corso –a.s. 2024/2025)
- L’agriturismo: dalla terra alla tavola (quinto anno di corso a.s. 2025/2026).

Negli anni precedenti al quinto, la classe (intero gruppo o singoli studenti) è stata inoltre coinvolta nei seguenti progetti curriculari ed extracurriculari, incentrati su ambiti disciplinari di indirizzo e su tematiche affini agli obiettivi della programmazione annuale di Educazione Civica:

- Progetto “In-Dipendenti” a cura di Emmaus Foggia per la lotta alle dipendenze (primo anno di corso – a.s. 2021/2022);
- Modulo “Cibo è territorio” nell’ambito del Progetto Coldiretti “Lo sviluppo sostenibile e l’educazione alimentare” (primo anno di corso – a.s. 2021/2022);
- Laboratorio di valorizzazione e riqualificazione spazi verdi nell’ambito del Progetto "La scuola del fare" (primo anno di corso – a.s. 2021/2022);
- Progetto POC "Einaudi Scuola Aperta - Educazione ambiente naturale" (secondo anno di corso – a.s. 2022/2023);
- Progetto POC “Einaudi Scuola Aperta - Appartengo alla mia scuola: regole e diritti” (secondo anno di corso – a.s. 2022/2023);
- PNRR “La scuola del Futuro” VANTAGGI in AGRICOLTURA BIOLOGICA (quarto anno di corso A.S.2024/2025)
- PNRR “La scuola del Futuro” AGRICOLTURA 4.0 ED ECONOMIA AGRARIA (quarto anno di corso A.S. 2024/2025)
- PON PCTO ESTERO a Granada (Spagna) per 14 giorni a marzo 2025 “Agriculture field training to develop knowledge and skills”

Contenuti: dimensione specifica integrata all’area storico-geografica e storico-sociale

- | | |
|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Costituzione | <input type="checkbox"/> Carta europea dei diritti fondamentali |
| <input type="checkbox"/> Carta delle Nazioni Unite | <input type="checkbox"/> Dichiarazione universale dei diritti dell’uomo |
| <input type="checkbox"/> Convenzione dei diritti dell’infanzia | <input checked="" type="checkbox"/> Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile |
| <input type="checkbox"/> _____ | |

Contenuti: dimensione trasversale alle discipline

- | | |
|---|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> legalità e coesione sociale | <input type="checkbox"/> appartenenza nazionale ed europea |
| <input checked="" type="checkbox"/> diritti umani | <input type="checkbox"/> pari opportunità |
| <input checked="" type="checkbox"/> pluralismo | <input checked="" type="checkbox"/> rispetto delle diversità |
| <input type="checkbox"/> dialogo interculturale sociale | <input checked="" type="checkbox"/> etica della responsabilità individuale e |

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> bioetica | <input checked="" type="checkbox"/> tutela del patrimonio artistico e culturale |
| <input checked="" type="checkbox"/> sviluppo sostenibile | <input checked="" type="checkbox"/> benessere personale e sociale |
| <input checked="" type="checkbox"/> fair play nello sport | <input checked="" type="checkbox"/> sicurezza |
| <input type="checkbox"/> solidarietà e volontariato | <input type="checkbox"/> educazione stradale |
| <input type="checkbox"/> educazione finanziaria | <input type="checkbox"/> educazione alla salute |
| <input checked="" type="checkbox"/> contrasto alle dipendenze | <input checked="" type="checkbox"/> educazione al rispetto e alla parità di genere |
| <input type="checkbox"/> _____ | |

Obiettivi in termini di competenze

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
- Acquisire conoscenze e comportamenti responsabili in materia di mobilità sicura e sostenibile, anche attraverso percorsi di educazione stradale.
- Comprendere i concetti di gestione del denaro, risparmio, spesa consapevole e sostenibilità economica, in relazione alla propria vita e al contesto sociale.

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (PCTO)

In conformità alla normativa vigente di cui all'O.M. n.54 del 26/03/2026 (Esami di Stato 2026), si attesta che ciascun candidato ha svolto almeno 210 ore di attività FSL, come requisito di ammissione all'Esame di Stato. L'Alternanza scuola-lavoro, la cui denominazione a seguito dell'Art. 57, comma 18 della Legge di Bilancio 2019 è stata rinominata P.C.T.O., è una modalità didattica innovativa che, attraverso l'esperienza pratica, aiuta a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e a testare sul campo le attitudini degli studenti, ad arricchire la formazione e a orientarne il percorso di studio e al futuro lavoro, grazie a progetti in linea con il loro piano di studi. Tale attività è obbligatoria negli ultimi tre anni della secondaria di secondo grado ed è una delle innovazioni più significative introdotte dalla Legge 107 del 2015 (La Buona Scuola). Delle 400 ore inizialmente previste, a decorrere dall'a. s. 2018/19 le ore di tale attività sono state ridotte quasi del 50% del monte ore triennale. A partire dall'A.S. 2025/26 i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) diventano ufficialmente "Formazione Scuola Lavoro". Il decreto-legge 9 settembre 2025 n. 127 chiarisce esplicitamente che rimangono fermi tutti gli obblighi di attivazione, i contenuti formativi, gli obiettivi generali e le finalità educative previsti dalla normativa vigente.

Attività svolte

Nel corso delle attività triennali di PCTO/FSL, gli alunni hanno svolto attività di stage presso alcune aziende del settore agrario presenti nella provincia di Foggia (aziende vinicole, cerealicole, ortofrutticole zootecniche e di trasformazione agraria), nonché presso enti e associazioni di categoria, come dall'elenco che segue.

ALUNNO	A.S. 2023-2024 n. ore / AZIENDA	A.S. 2024-2025 18-30/11/2024 n. ore / AZIENDA	A.S. 2024-2025 13-27/03/2025 n. ore / AZIENDA (PCTO Estero)	A.S. 2025-2026 9-20/12/2025 n. ore / AZIENDA	A.S. 2025-2026 UNIFG Dip.to di Scienze Agrarie: "La gestione della risorsa acqua"	TOTALE n. ore	CORSO SICUREZZA n. ore
CIOTTI RICCARDO	220 (Caionella s.s.Agr - Officina meccanica Ciotti)	45 (Officina meccanica Ciotti)	60 (Granada, Spagna)	48,5 (La Quercia Soc Cop. Agricola)	22	395,5	4
di BARI LUCA	200 (Fed. Prov Coldiretti FG - Quality S.R.L.S.)	60 (Quality S.R.L.S.)	60 (Granada, Spagna)	49,5 (Ditta D'Angelo Leonarda)	22	391,5	4
IDHAISSOUNE ABDELAZIZ	220 (Caionella s.s.Agr - Officina meccanica Ciotti)	39 (Officina meccanica Ciotti)	60 (Granada, Spagna)	50 (Caione Alleva S.S.Agr.)	22	451	4
MASTROPIETRO ANTONIO	285 (Caffè Duetto - Az. Agr. Mastropietro)	110 (Caffè Duetto)	60 (Granada, Spagna)	66 (D'Onofrio Gerardo)	20	541	4
MASTROPIETRO POTITO	285(Caffè Duetto- Az. Agr. Ruggiero Isabella)	110 (Caffè Duetto)	60 (Granada, Spagna)	55 (Az. Agr. Ruggiero Isabella)	20	530	4
RASPAPELLI VINCENZO	214 (Pharm Center S.R.L.- Az. Agr. D'Angelo)	49,5 (Ditta D'Angelo Leonarda)	60 (Granada, Spagna)	49,5 (Az. Agr. D'Angelo Rachele Anna)	22	395	4
RINALDI GIUSEPPE	272 (Azienda De Nittis Leonardo)	37,5 (Ditta Passione Verde)	60 (Granada, Spagna)	80 (Az. Agr. Pedone Silvio)	-----	449,5	4
RINALDI LUCA	223 (CIA Puglia S.R.L.)	55 (Az. Agr. Stoppiello Pasquale)	60 (Granada, Spagna)	54 (Pineta S.R.L.)	20	412	4
STRAFACE GIUSEPPE	280 (La Quercia Soc. Coop. Agricola - Officina meccanica Ciotti)	40 (Officina meccanica Ciotti)	60 (Granada, Spagna)	52 (La Quercia Soc Coop. Agricola)	22	454	4

Obiettivi del progetto raggiunti:

Gli obiettivi del progetto di PCTO/FSL attivato erano di:

- attuare una modalità di apprendimento flessibile “in situazione”, che colleghi due mondi formativi, quello didattico e quello lavorativo;
- integrare la formazione acquisita nel percorso scolastico tradizionale, con competenze richieste dal mondo del lavoro;
- favorire l’orientamento degli studenti per valorizzare le vocazioni, le capacità, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- effettuare un confronto tra le teorie apprese nelle discipline scolastiche e l’esperienza lavorativa (teoria/lavoro);
- sviluppare la capacità di trasformare in teoria quanto appreso nell’esperienza lavorativa (lavoro/teoria);
- realizzare un organico collegamento dell’istituzione scolastica con il mondo del lavoro;
- correlare l’attività formativa dell’Istituzione scolastica, allo sviluppo sociale ed economico del territorio.

Partecipazione degli alunni all’area di progetto

Si evidenzia per il complesso degli studenti lo svolgimento di un adeguato numero di ore di PCTO/FSL nel corso del triennio, da un minimo di 391,5 a un massimo di 541, dunque molto al di sopra delle 210 ore previste per gli istituti professionali. Tale rilevante quantità di ore è motivata dalla predisposizione degli alunni ad attività di tipo tecnico/pratico e alla constatazione dell’importanza di tali percorsi per l’orientamento e l’avviamento al mondo del lavoro.

I livelli di valutazione delle competenze certificate durante lo svolgimento delle attività di PCTO/FSL a cura dei tutor aziendali e scolastici si attestano per tutti gli studenti tra medio e avanzato.

CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO

I momenti e le funzioni della valutazione sono essenzialmente tre:

1. **valutazione diagnostica:** all'inizio del percorso formativo, per adeguare la programmazione alle esigenze del gruppo classe;
2. **valutazione formativa:** durante il percorso di formazione, per adeguare gli interventi alle esigenze dei singoli (dimensioni di autovalutazione e confronto tra prestazione e obiettivi prefissati);
3. **valutazione sommativa:** alla fine del percorso formativo, per classificare i singoli rispetto alle esigenze del curriculum e del programma.

Nel processo di valutazione si terranno in giusta considerazione i seguenti fattori:

- Nessuna influenza delle eventuali infrazioni disciplinari connesse al comportamento, sulla valutazione del profitto. A tale proposito si rinvia alla normativa vigente sulla condotta.
- I progressi conseguiti da ogni singolo alunno rispetto ai livelli di partenza accertati.
- L'atteggiamento del singolo alunno nei confronti delle discipline in termini di motivazione allo studio, interesse e partecipazione attiva al dialogo formativo (alcuni alunni abbandonano lo studio di alcune discipline nella convinzione di ottenere in ogni modo la promozione, concentrando i loro sforzi su un numero parziale di materie e aumentando così, rispetto ai compagni "più corretti", le probabilità di successo finale). Si stabilisce quindi *una netta differenziazione tra il voto assegnato all'alunno che rifiuta di affrontare il colloquio - o lo fa con atteggiamento pregiudizialmente passivo - e quello assegnato all'alunno che si sforza comunque di sostenerlo secondo le sue capacità e la sua preparazione.*

Per dare uniformità di giudizio è stata adottata una scala di valutazione, riportata sotto, che contempla i tre indicatori relativi a CONOSCENZE – COMPETENZE – CAPACITÀ a cui corrispondono giudizi sintetici e relativi voti decimali

LA VALUTAZIONE ANNUALE

Sono previste n. 2 valutazioni annuali: una per il quadrimestre settembre-gennaio e una per il quadrimestre febbraio-giugno.

SCALA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO

(Espressa in decimi)

Voto	Conoscenze	Competenze	Abilità
10	Conoscenza ampia e approfondita degli argomenti	Applicazione efficace e pienamente autonoma delle conoscenze e delle procedure per la soluzione dei problemi	Organizzazione coerente e coesa dei contenuti con rielaborazioni critiche personali e motivate, integrate da collegamenti. Espressione fluida, corretta, con uso di terminologie specifiche
9	Conoscenza approfondita degli argomenti	Applicazione autonoma delle conoscenze e delle procedure per la soluzione dei problemi	Organizzazione coerente e coesa dei contenuti con rielaborazioni critiche motivate, integrate da collegamenti Espressione fluida, corretta, con uso di terminologie specifiche
8	Conoscenza sicura e articolata degli argomenti	Applicazione corretta e autonoma delle conoscenze e delle procedure nella soluzione dei problemi .	Organizzazione coerente e coesa del discorso con rielaborazioni accurate Espressione efficace e corretta, con uso delle terminologie specifiche
7	Conoscenza precisa degli argomenti	Applicazione adeguata e autonoma delle conoscenze e delle procedure nella soluzione dei problemi	Sviluppo coerente delle argomentazioni con giudizi motivati Espressione chiara e corretta
6	Conoscenza essenziale degli argomenti	Applicazione semplice ma autonoma delle conoscenze e procedure nella soluzione dei problemi	Organizzazione adeguata del discorso Espressione semplice ma chiara
5	Conoscenza parziale e/o superficiale degli argomenti	Applicazione incerta delle conoscenze e delle procedure nella soluzione dei problemi.	Argomentazione poco accurata e puntuale Espressione confusa e non sempre corretta
4	Conoscenza lacunosa e frammentaria degli argomenti	Applicazione errata delle conoscenze e delle procedure nella soluzione dei problemi	Argomentazione confusa e superficiale Espressione incerta e non corretta
1 / 3	Conoscenza gravemente carente	Applicazione gravemente errata di conoscenze e procedure nella soluzione dei problemi	Espressione inefficace e gravemente inesatta

CREDITO SCOLASTICO E CREDITO FORMATIVO

Il credito scolastico tiene conto del profitto dello studente, mentre il credito formativo considera le esperienze maturate al di fuori dell'ambiente scolastico, in coerenza con l'indirizzo di studi e debitamente documentate.

A tutti gli studenti di terza e quarta promossi all'anno successivo, e a quelli del quinto anno ammessi agli esami, sarà assegnato inizialmente il punteggio minimo previsto dalla fascia di appartenenza relativa alla media dei voti di profitto riportati nelle diverse materie secondo la seguente tabella, prevista dall'allegato A al Decreto legislativo 62/2017:

Media voti	Credito scolastico candidati interni – Punt		
	1° anno	2° anno	3° anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il punteggio minimo della fascia di appartenenza sarà poi aumentato di un punto aggiuntivo solo se lo studente ha conseguito una valutazione pari almeno a 9 in condotta e, contemporaneamente, si verifica uno dei seguenti casi:

- se la media aritmetica dei voti di scrutinio sarà più vicino all'estremo superiore della banda;
- se si riscontrerà la presenza di almeno tre dei seguenti elementi:
 1. assiduità della frequenza scolastica (almeno 80%);
 2. interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
 3. interesse e l'impegno nelle attività complementari ed integrative (le attività valutabili sono tutte quelle organizzate dalla scuola e rientranti nel POF), con assenze non superiori al 25% sul totale delle ore;
 4. partecipazione a progetti PON e PNRR;
 5. crediti formativi certificati da Enti esterni riconosciuti. Sono considerate credito formativo anche le attività di solidarietà civile purché certificate e continuative. Nella certificazione deve essere, infatti, specificata la frequenza a tale attività e qualificato l'impegno;
 6. Le attività di formazione scuola-lavoro concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali attività afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

RIFERIMENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA SECONDA PROVA

Attività svolte

Il programma delle discipline oggetto della seconda prova (Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche-Economia Agraria e legislazione di settore agraria e forestale) è stato quasi completato, pertanto si è ritenuto opportuno tralasciare alcuni argomenti al fine di consolidare e di approfondire quelli già affrontati in classe con gli studenti. Alla data del 15 maggio sono state eseguite 3 simulazioni della seconda prova scritta con la seguente scansione temporale:

- PRIMA simulazione 05/03/2026 (Tipologia B);
- SECONDA simulazione 23/03/2026 (Tipologia C);
- TERZA simulazione 23/04/2026 (Tipologia A).

Le tracce delle tre simulazioni sono allegate al presente Documento, così come una proposta di griglia di valutazione per la seconda prova scritta, concordata all'interno del Dipartimento di Scienze Agrarie e condivisa con il Consiglio di classe.

Difficoltà incontrate

Dalla correzione delle prove si evince che la gran parte degli allievi, se guidata, è in grado di utilizzare i principali concetti relativi all'Economia agraria e alle Tecniche di produzioni vegetali e zootecniche. Tuttavia gran parte della classe presenta qualche difficoltà nel gestire nuove situazioni.

Esiti delle prove

Quanto agli esiti delle prove somministrate è emerso che quasi tutti gli alunni sono in grado di risolvere semplici quesiti delle materie di indirizzo, applicando, sebbene non sempre in maniera autonoma, le conoscenze acquisite. In conclusione, il risultato è da ritenersi soddisfacente per buona parte di loro.

Altre osservazioni

Gli alunni con disabilità (con PEI e programmazione semplificata) e gli alunni con disturbi specifici d'apprendimento (con PDP), nel complesso, hanno conseguito gli obiettivi minimi previsti in fase progettuale, grazie al continuo supporto degli insegnanti di sostegno.

Appendice - Simulazione della prima prova scritta

Si segnala che nel corso dell'anno scolastico tutte le verifiche scritte di Italiano sono state svolte somministrando tracce somministrate nelle prime prove scritte degli Esami di Stato nei precedenti anni scolastici, per consentire agli studenti di familiarizzare con le tre tipologie di traccia e di testo oggetto della prova.

Al presente documento si allega una proposta di griglia di valutazione per la prova in questione concordata all'interno del Dipartimento di Materie letterarie e condivisa con il Consiglio di classe.

ARTICOLAZIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO

Come indicato dall'Art. 22 dell'OM 54/2026, il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (*PECUP*). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel *Curriculum della studentessa e dello studente* di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del D.M. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del D.M. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato.

Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione allegata al documento.

A supporto dello svolgimento del colloquio, costituiscono riferimento i contenuti individuati dal Consiglio di classe nell'ambito della progettazione interdisciplinare, articolati nelle seguenti macroaree:

- Rapporto uomo-ambiente-produzione
- L'azienda agraria come sistema economico e decisionale
- Filiera agroalimentare e valorizzazione del territorio
- Innovazione scientifica e modelli di analisi

Tali contenuti fanno riferimento ai nuclei fondamentali delle discipline, come sviluppati nel corso dell'anno scolastico, e orientano il candidato nella costruzione di collegamenti significativi e nella rielaborazione personale del percorso di studi.

Contenuti fondamentali delle diverse discipline oggetto del colloquio orale:

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA:
<ul style="list-style-type: none">- Il tema del lavoro e la società contadina nel romanzo verista.- Il Simbolismo e la rappresentazione della natura in poesia.- L'identità disgregata dell'uomo contemporaneo nel romanzo psicologico moderno.- La guerra e la società contemporanea raccontate attraverso la poesia ermetica.
LINGUA INGLESE:
<ul style="list-style-type: none">- Sustainable agriculture.- Agriculture and new technologies.- Food safety and quality.- Renewable energy in agriculture.
ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE AGRARIO E FORESTALE:
<ul style="list-style-type: none">- Principi generali dell'estimo.- Estimo rurale.- Estimo catastale.- Estimo ambientale.
TECNICHE DI PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECNICHE:
<ul style="list-style-type: none">- Tecniche di coltivazione dei frutteti: gestione del terreno, del bilancio idrico e nutrizionale.- Benessere animale e ambienti di allevamento.- Sistemi di allevamento e razionamento animale.- Qualità dei prodotti agroalimentari: la sicurezza alimentare.

FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	DISCIPLINE	FIRMA
CRISTINA ROMANO	Italiano / Storia / Educazione Civica	
ANNALISA BUFFO	Matematica / Educazione Civica	
SANDRA ANTENOZIO	Inglese / Educazione Civica	
GIOVANNI SORDETTI	Scienze motorie e sportive / Educazione Civica	
ROSARIO DE ROSA	Irc / Educazione Civica	
ITALIA DI GERMANIO	Agronomia del territorio / Economia agraria e legislazione di settore / Educazione Civica	
ANGELINA COSCIA	Tecniche delle produzioni / Gestione e valorizzazione delle attività produttive / Educazione Civica	
GIACOMO CAPUTO	Agricoltura sostenibile e biologica / Educazione Civica	
VALERIO IUSO	ITP Agronomia del territorio / ITP Tecniche delle produzioni / Educazione Civica	
VINCENZO ANDREANO	ITP Economia agraria e legislazione di settore / Educazione Civica	
GIOVANNI ATZORI	ITP Gestione e valorizzazione delle attività produttive / Educazione Civica	
SERGIO IZZI	Logistica e Marketing / Educazione Civica	
MICHELE PAPA	Sostegno / Educazione Civica	
MASSIMO POZZOLANTE	Sostegno / Educazione Civica	

ATTIVITÀ DIDATTICO-EDUCATIVE CURRICOLARI

MATERIA: Italiano

MODULO N.1 Tra Ottocento e Novecento	ABILITA'	<p>Scrivere con organizzazione e proprietà linguistica.</p> <p>Esporre in modo chiaro, coerente e con criticità.</p> <p>Rielaborare criticamente le conoscenze acquisite.</p> <p>Fare ricerca utilizzando strumenti informatici, collegando le discipline in modo trasversale.</p>
	CONOSCENZE	<p>Conoscere le caratteristiche principali del contesto storico e culturale di riferimento compreso tra fine Ottocento e inizio Novecento e dei principali movimenti letterari delle epoche.</p> <p>Conoscere le peculiarità della biografia, della poetica, dei nuclei concettuali e dello stile degli autori studiati.</p> <p>CONTENUTI:</p> <p>1) Positivismo, Naturalismo, Verismo.</p> <p>2) Giovanni Verga: vita, poetica e opere principali; analisi delle novelle "La lupa" (pp.99-105) e "Rosso Malpelo" (pp. 88-95); il progetto del Ciclo dei Vinti dalla prefazione de "I Malavoglia" (pp. 75-76); trama del romanzo "I Malavoglia" e analisi del brano "Padron Ntoni e Ntoni: due opposte concezioni di vita" da "I Malavoglia" (pp. 117-123).</p> <p>3) Il Decadentismo.</p> <p>4) Giovanni Pascoli: vita, poetica e opere principali; analisi delle poesie "X agosto" (pp. 253-255), "Temporale" (p. 257) e "Il gelsomino notturno" (pp. 263-264).</p> <p>5) Gabriele D'Annunzio: vita, poetica e opere principali; analisi della poesia "La pioggia nel pineto" (pp. 219-224); trama del romanzo "Il piacere" e analisi del brano "Il conte Andrea Sperelli" (pp. 207-210).</p> <p>6) Il romanzo psicologico moderno e il flusso di coscienza, con lettura di un brano dal romanzo "Ulisse" di James Joyce (p. 388).</p> <p>7) Italo Svevo: vita, poetica e opere principali; trama dei romanzi "Una vita", "Senilità" e "La coscienza di Zeno"; analisi dei brani "L'ultima sigaretta" e "Zeno investe in borsa e dimentica il funerale di Guido" dal romanzo "La coscienza di Zeno" (pp. 428-439).</p> <p>8) Luigi Pirandello: vita, poetica e opere principali; saggio "L'umorismo" e analisi del brano "Il sentimento del contrario" (p. 461); trama dell'opera teatrale "Sei personaggi in cerca d'autore"; trama del romanzo "Il fu Mattia Pascal" e analisi del brano "Io mi chiamo Mattia Pascal" (pp. 489-492); trama del romanzo "Uno, nessuno, centomila" e lettura del brano "La vita non conclude" (pp. 496-499).</p>
	COMPETENZE	<p>Leggere, comprendere e interpretare testi di varia tipologia, sia in forma scritta che orale.</p> <p>Analizzare ed elaborare i dati più significativi dei testi letterari.</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi, ortograficamente e grammaticalmente corretti.</p>
	TEMPO IN ORE	32
	METODOLOGIE ADOTTATE	<p>Oltre alla classica lezione frontale, si è fatto ricorso ad altre metodologie e strategie didattiche, quali ricerche individuali e di gruppo, problem-solving, brainstorming, dibattito, role playing, learning by doing, simulazioni, attività di laboratorio, lezioni multimediali, compiti di realtà.</p>
	MEZZI	<p>Le attrezzature e gli strumenti didattici utilizzati sono stati: libro di testo, PC, LIM, risorse web, libri di narrativa.</p> <p>Particolare spazio è stato assegnato a strumenti di tipo digitale (piattaforme e applicativi per la gamification, la condivisione e l'interazione, ecc.).</p>
	ABILITA'	<p>Scrivere con organizzazione e proprietà linguistica.</p>

MODULO N.2 Il Novecento		Esporre in modo chiaro, coerente e con criticità. Rielaborare criticamente le conoscenze acquisite. Fare ricerca utilizzando strumenti informatici, collegando le discipline in modo trasversale.
	CONOSCENZE	Conoscere le caratteristiche principali del contesto storico e culturale di riferimento del Novecento e dei principali movimenti letterari delle epoche. Conoscere le peculiarità della biografia, della poetica, dei nuclei concettuali e dello stile degli autori studiati. CONTENUTI: 1) Il Futurismo e le “parole in libertà”: analisi del “Manifesto del Futurismo” di Filippo Tommaso Marinetti (pp. 285-286). 2) L’Ermetismo. 3) Giuseppe Ungaretti: vita, poetica e opere principali; analisi delle poesie “San Martino del Carso”, “Veglia”, “Fratelli”, “Sono una creatura”, “Soldati”, “Mattina” (pp. 588-596). 4) Salvatore Quasimodo: vita, poetica e opere principali; analisi delle poesie “Ed è subito sera” (pp. 604-605) e “Alle fronde dei salici” (pp. 606-607). 5) Eugenio Montale: vita, poetica e opere principali; analisi delle poesie “Spesso il male di vivere” (pp. 640-641), “Non chiederci la parola” (pp. 648-649) e “Ho sceso dandoti il braccio” (pp. 662-663). 6) Il Neorealismo (per cenni generali). 7) Prosa e poesia nella seconda metà del Novecento (per cenni generali).
	COMPETENZE	Leggere, comprendere e interpretare testi di varia tipologia, sia in forma scritta che orale. Analizzare ed elaborare i dati più significativi dei testi letterari. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi, ortograficamente e grammaticalmente corretti.
	TEMPO IN ORE	32
	METODOLOGIE ADOTTATE	Oltre alla classica lezione frontale, si è fatto ricorso ad altre metodologie e strategie didattiche, quali ricerche individuali e di gruppo, problem-solving, brainstorming, dibattito, role playing, learning by doing, simulazioni, attività di laboratorio, lezioni multimediali, compiti di realtà.
	MEZZI	Le attrezzature e gli strumenti didattici utilizzati sono stati: libro di testo, PC, LIM, risorse web, libri di narrativa. Particolare spazio è stato assegnato a strumenti di tipo digitale (piattaforme e applicativi per la gamification, la condivisione e l’interazione, ecc.).

MODULO N.3 Tanti tipi di testo	ABILITA’	Riconoscere le caratteristiche, la funzione e lo scopo di un testo espositivo, argomentativo e di un articolo di giornale, ed essere capace di analizzarlo e riprodurlo. Definire una tesi e sostenerla con prove e argomenti. Selezionare e integrare le informazioni. Formulare un titolo efficace e accattivante.
	CONOSCENZE	Il testo espositivo. Il testo argomentativo. La relazione. La presentazione multimediale. L’articolo di giornale. Il curriculum vitae. Scrivere per l’Esame di Stato. Contenuti di orientamento formativo (Autoimprenditorialità e start up - Lavoro e occupabilità). Contenuti di educazione civica (La violenza di genere – Il ruolo dell’informazione e della comunicazione per comprendere l’attualità – Sostenibilità ambientale e impronta ecologica – Bullismo e cyberbullismo).

		Contenuti interdisciplinari (I presidi Slow Food di Capitanata).
	COMPETENZE	Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione e la comunicazione verbale in diversi contesti. Leggere, comprendere e interpretare testi di varia tipologia, sia in forma scritta che orale. Prodotte testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi, ortograficamente grammaticalmente corretti. Utilizzare le conoscenze precedentemente acquisite per un corretto uso della comunicazione nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici e tecnologici. Competenze trasversali (<i>soft skills</i>) e orientative.
	TEMPO IN ORE	24
	METODOLOGIE ADOTTATE	Oltre alla classica lezione frontale, si è fatto ricorso ad altre metodologie e strategie didattiche, quali ricerche individuali e di gruppo, problem-solving, brainstorming, dibattito, role playing, learning by doing, simulazioni, attività di laboratorio, lezioni multimediali, compiti di realtà.
	MEZZI	Le attrezzature e gli strumenti didattici utilizzati sono stati: libro di testo, PC, LIM, risorse web, libri di narrativa. Particolare spazio è stato assegnato a strumenti di tipo digitale (piattaforme e applicativi per la gamification, la condivisione e l'interazione, ecc.).

Le pagine riportate fanno riferimento al libro di testo "Scoprirai leggendo vol. 3" (di P. Di Sacco e P. Manfredi, Edizioni Mondadori).

MATERIA: Storia

MODULO N.1 A cavallo tra due secoli	ABILITA'	<p>Ordinare gli eventi e i fenomeni storici nel tempo e collocarli nelle aree geografiche di riferimento.</p> <p>Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti e fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea.</p> <p>Utilizzare fonti e documenti accessibili con riferimento al periodo e alle tematiche studiate.</p> <p>Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica.</p> <p>Analizzare situazioni ambientali e geografiche da un punto di vista storico.</p> <p>Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo e le loro interconnessioni.</p>
	CONOSCENZE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sviluppo industriale e società di massa. 2. Le potenze europee tra Otto e Novecento. 3. L'età giolittiana in Italia. 4. Approfondimenti tematici sulle innovazioni scientifiche, tecnologiche e culturali del periodo.
	COMPETENZE	<p>Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</p> <p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto culturale e produttivo del proprio territorio.</p>
	TEMPO IN ORE	<p>16</p>
	METODOLOGIE ADOTTATE	<p>Oltre alla classica lezione frontale, si è fatto ricorso ad altre metodologie e strategie didattiche, quali ricerche individuali e di gruppo, problem-solving, brainstorming, dibattito, role playing, learning by doing, simulazioni, attività di laboratorio, lezioni multimediali.</p>
	MEZZI	<p>Le attrezzature e gli strumenti didattici utilizzati sono stati: libro di testo, PC, LIM, risorse web, libri di narrativa. Particolare spazio è stato assegnato a strumenti di tipo digitale (piattaforme e applicativi per la gamification, la condivisione e l'interazione, ecc.).</p>

MODULO N.2 Conflitti e rivoluzioni del primo Novecento	ABILITA'	<p>Ordinare gli eventi e i fenomeni storici nel tempo e collocarli nelle aree geografiche di riferimento.</p> <p>Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti e fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea.</p> <p>Utilizzare fonti e documenti accessibili con riferimento al periodo e alle tematiche studiate.</p> <p>Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica.</p> <p>Analizzare situazioni ambientali e geografiche da un punto di vista storico.</p> <p>Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo e le loro interconnessioni.</p>
	CONOSCENZE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Le cause, gli eventi e i fronti principali del primo conflitto mondiale. 2. L'Italia dalla neutralità all'intervento. 3. I trattati di pace e la situazione politica nel dopoguerra. 4. La Russia prima della guerra. 5. I bolscevichi al potere e la guerra civile. 6. La nascita dell'URSS e la dittatura di Stalin.
	COMPETENZE	<p>Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</p> <p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto culturale e produttivo del proprio territorio.</p>

	TEMPO IN ORE	18
	METODOLOGIE ADOTTATE	Oltre alla classica lezione frontale, si è fatto ricorso ad altre metodologie e strategie didattiche, quali ricerche individuali e di gruppo, problem-solving, brainstorming, dibattito, role playing, learning by doing, simulazioni, attività di laboratorio, lezioni multimediali.
	MEZZI	Le attrezzature e gli strumenti didattici utilizzati sono stati: libro di testo, PC, LIM, risorse web, libri di narrativa. Particolare spazio è stato assegnato a strumenti di tipo digitale (piattaforme e applicativi per la gamification, la condivisione e l'interazione, ecc.).

MODULO N.3 La crisi della civiltà: il mondo in guerra	ABILITA'	<p>Ordinare gli eventi e i fenomeni storici nel tempo e collocarli nelle aree geografiche di riferimento.</p> <p>Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti e fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea.</p> <p>Utilizzare fonti e documenti accessibili con riferimento al periodo e alle tematiche studiate.</p> <p>Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica.</p> <p>Analizzare situazioni ambientali e geografiche da un punto di vista storico.</p> <p>Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo e le loro interconnessioni.</p>
	CONOSCENZE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il fascismo al potere: leggi fasciste, dittatura, politica economica ed estera. 2. La crisi economica del 1929 negli Stati Uniti e il New Deal. 3. Il nazismo al potere: totalitarismo, politica economica ed estera, antisemitismo. 4. Eventi e fronti principali del secondo conflitto mondiale. 5. La shoah. 6. La sconfitta del nazifascismo e la fine della guerra. 7. Resistenza e liberazione in Italia.
	COMPETENZE	<p>Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</p> <p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto culturale e produttivo del proprio territorio.</p>
	TEMPO IN ORE	20
	METODOLOGIE ADOTTATE	Oltre alla classica lezione frontale, si è fatto ricorso ad altre metodologie e strategie didattiche, quali ricerche individuali e di gruppo, problem-solving, brainstorming, dibattito, role playing, learning by doing, simulazioni, attività di laboratorio, lezioni multimediali.
	MEZZI	Le attrezzature e gli strumenti didattici utilizzati sono stati: libro di testo, PC, LIM, risorse web, libri di narrativa. Particolare spazio è stato assegnato a strumenti di tipo digitale (piattaforme e applicativi per la gamification, la condivisione e l'interazione, ecc.).

MODULO N. 4 Dal secondo dopoguerra ad oggi	ABILITA'	<p>Ordinare gli eventi e i fenomeni storici nel tempo e collocarli nelle aree geografiche di riferimento.</p> <p>Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti e fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea.</p> <p>Utilizzare fonti e documenti accessibili con riferimento al periodo e alle tematiche studiate.</p> <p>Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica.</p> <p>Analizzare situazioni ambientali e geografiche da un punto di vista storico.</p> <p>Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo e le loro interconnessioni.</p>
---	----------	---

	CONOSCENZE	<ol style="list-style-type: none"> 1. USA e URSS dall'equilibrio del terrore al disgelo. 2. L'idea di un'Europa unita. 3. Il processo di decolonizzazione. 4. Il boom economico degli anni Sessanta e il Sessantotto. 5. Eventi, fenomeni e protagonisti della storia dell'Italia repubblicana al 1946 ad oggi. 6. Eventi, fenomeni e protagonisti del mondo contemporaneo nel XXI secolo.
	COMPETENZE	<p>Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</p> <p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto culturale e produttivo del proprio territorio.</p> <p>Competenze trasversali (<i>soft skills</i>) e orientative.</p>
	TEMPO IN ORE	10
	METODOLOGIE ADOTTATE	Oltre alla classica lezione frontale, si è fatto ricorso ad altre metodologie e strategie didattiche, quali ricerche individuali e di gruppo, problem-solving, brainstorming, dibattito, role playing, learning by doing, simulazioni, attività di laboratorio, lezioni multimediali.
	MEZZI	Le attrezzature e gli strumenti didattici utilizzati sono stati: libro di testo, PC, LIM, risorse web, libri di narrativa. Particolare spazio è stato assegnato a strumenti di tipo digitale (piattaforme e applicativi per la gamification, la condivisione e l'interazione, ecc.).

FOCUS interdisciplinari	CONTENUTI	<p>Contenuti di orientamento formativo (Autoimprenditorialità e start up - Lavoro e occupabilità).</p> <p>Contenuti di educazione civica (La violenza di genere – Il ruolo dell'informazione e della comunicazione per comprendere l'attualità – Sostenibilità ambientale e impronta ecologica – Bullismo e cyberbullismo).</p> <p>Contenuti interdisciplinari (I presidi Slow Food di Capitanata).</p>
	TEMPO IN ORE	8

MATERIA: Inglese

MOD. N.1 GRAMMAR REVISION	ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> - Talking about routines - Talking about recent and past activities - Temporary actions - Future plans and intentions
	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Present simple - Present continuous - Past simple - Past continuous - Future
	COMPETENZE	<p>Saper utilizzare la lingua straniera a scopo comunicativo e operativo</p> <p>Saper produrre testi di vario tipo a scopo comunicativo</p>
	TEMPO IN ORE	Primo e secondo quadrimestre
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione dialogata o multimediale, ricerche individuali o di gruppo, problem solving, brainstorming, dibattito, apprendimento cooperativo
	MEZZI	Libro di testo, dispense, LIM

MOD. N. 2 SUSTAINABLE AGRICULTURE - OLIVE AND OIL - WINEMAKING AND VITICULTURE - DAIRY PRODUCTS AND LIVESTOCKS - POTATOES, TOMATOES, WHEAT AND CEREALS	ABILITA'	Acquisire la conoscenza del sistema IPM Soil caring
	CONOSCENZE	IPM (Integrated Pest Management)
	COMPETENZE	Saper utilizzare la lingua straniera a scopo comunicativo e operativo
	TEMPO IN ORE	Primo e secondo quadrimestre
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione dialogata o multimediale, ricerche individuali o di gruppo, problem solving, brainstorming, dibattito, apprendimento cooperativo, verifica e valutazione
	MEZZI	Libro di testo, dispense, LIM

--	--

MOD. N. 3 RENEWABLE ENERGY IN AGRICULTURE MACHINERY AND ROBOTICS IN AGRICULTURE	ABILITA'	Acquisire le conoscenze delle energie rinnovabili e il loro utilizzo
	CONOSCENZE	Agroenergie: fotovoltaico, biomasse, eolico, idroelettrico
	COMPETENZE	Saper utilizzare la lingua straniera a scopo comunicativo e operativo
	TEMPO IN ORE	Primo e secondo quadrimestre
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione dialogata o multimediale, ricerche individuali o di gruppo, problem solving, brainstorming, dibattito, apprendimento cooperativo, verifica e valutazione
	MEZZI	Libro di testo, dispense, LIM

MOD. N. 4 HEALTH AND SAFETY	ABILITA'	Acquisire la conoscenza del sistema HACCP
	CONOSCENZE	HACCP- la sicurezza alimentare. Comprendere il sistema di tracciabilità
	COMPETENZE	Saper utilizzare la lingua straniera a scopo comunicativo e operativo- saper impiegare la microlingua nel settore agricolo
	TEMPO IN ORE	Primo e secondo quadrimestre
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione dialogata o multimediale, ricerche individuali o di gruppo, problem solving, brainstorming, dibattito, apprendimento cooperativo, verifica e valutazione
	MEZZI	Libro di testo, dispense, LIM

MATERIA: Matematica

	1. Titolo: LE FUNZIONI E LE PROPRIETA'	
MOD. N.1	ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative ▪ Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati
	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le funzioni reali di variabile reale ▪ La proprietà delle funzioni e la loro composizione ▪ Il dominio di una funzione ▪ Le funzioni pari e dispari
	COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper riconoscere una funzione ▪ Saper classificare le funzioni ▪ Saper individuare il dominio di una funzione ▪ Saper definire se una funzione è pari o dispari
	TEMPO IN ORE	30 ore
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione dialogata o multimediale, ricerche individuali o di gruppo, problem solving, brainstorming, dibattito, apprendimento cooperativo
	MEZZI	Libro, lavagna interattiva

	Titolo: ANALISI NUMERICA	
MOD. N. 2	ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Saper risolvere equazioni di primo e secondo grado • Saper risolvere disequazioni di primo e secondo grado intere e fratte • Saper rappresentare graficamente in un piano cartesiano
	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Intorni e intervalli ▪ Segno della funzione ▪ Intersezione con gli assi ▪ Approccio intuitivo al concetto di limite ▪ Asintoto orizzontale e asintoto verticale di funzioni razionali fratte
	COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere gli elementi fondamentali di topologia della retta. ▪ Conoscenza dei concetti di intervallo ▪ Conoscenza del concetto di intorno: intorno destro e sinistro ▪ Saper determinare: il dominio, gli intervalli di positività e negatività; le intersezioni con gli assi

	TEMPO IN ORE	30
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione dialogata o multimediale, ricerche individuali o di gruppo, problem solving, brainstorming, dibattito, apprendimento cooperativo
	MEZZI	Libro e lavagna interattiva

	Titolo: CRESCENZA E DECRESCENZA DI UNA FUNZIONE	
MOD. N. 3	ABILITA'	Sapere la definizione di derivata prima di una funzione come limite del rapporto incrementale Saper calcolare la derivata prima di funzioni razionali intere e fratte Saper calcolare i massimi e i minimi di una funzione
	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere il rapporto incrementale ▪ Conoscere la derivata di una Potenza ▪ Conoscere la derivata di un quoziente
	COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Saper calcolare la derivata prima di una funzione razionale intera • Saper calcolare la derivata prima di una funzione razionale fratta • Saper calcolare i massimi e i minimi relativi di una funzione • Saper rappresentare graficamente una funzione razionale intera e fratta • Saper leggere e interpretare un grafico
	TEMPO IN ORE	30
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione dialogata o multimediale, ricerche individuali o di gruppo, problem solving, brainstorming, dibattito, apprendimento cooperativo
	MEZZI	Libro e lavagna interattiva

MATERIA: Scienze motorie

LE DISCIPLINE SPORTIVE, LE REGOLE E IL FAIR PLAY.		
MOD. N.1	ABILITA'	Partecipare attivamente nel gioco assumendo i diversi ruoli richiesti. - Partecipare ed elaborare con i compagni tecniche e strategie di gioco. -Rispettare indicazioni, regole e turni di gioco. - Accettare le decisioni arbitrali con serenità.
	CONOSCENZE	• Conoscere le tecniche degli sport praticati. Conoscere le regole e i gesti arbitrali degli sport praticati. Conoscere le regole del Fair play nello sport, i diversi aspetti di un evento sportivo(gioco, preparazione, arbitraggio ecc..).
	COMPETENZE	- Essere in grado di partecipare e organizzare competizioni sportive. -Agire secondo le regole dello sport e del fair-play .
	TEMPO IN ORE	24 ore
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione dialogata o multimediale, ricerche individuali o di gruppo, problem solving, brainstorming, dibattito, apprendimento cooperativo
	MEZZI	Dispense, LIM, attrezzi della palestra

Titolo: SALUTE E BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE		
MOD. N. 2	ABILITA'	-Assumere comportamenti finalizzati al miglioramento della salute. - Essere in grado di assumere posture corrette. -Utilizzare le corrette procedure in caso di primo soccorso.
	CONOSCENZE	Conoscere i principi fondamentali per il mantenimento di un buono stato di salute. -Conoscere le patologie della colonna vertebrale, degli arti e del tronco. -Conoscere i principi di una corretta alimentazione. -Conoscere il codice comportamentale di primo soccorso. -Conoscere i traumi derivanti dalla pratica fisico sportiva.
	COMPETENZE	Essere in grado di prendere coscienza della propria corporeità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere individuale. -Adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività nel rispetto della propria e altrui incolumità.
	TEMPO IN ORE	22
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione dialogata o multimediale, ricerche individuali o di gruppo, problem solving.
	MEZZI	Dispense, LIM, attrezzi della palestra

MATERIA: AGRICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGICA

Titolo: TECNICHE DI CONTROLLO DEGLI AGENTI FITOPATOGENI		
MOD. N.1	ABILITA'	Eeguire semplici interventi agronomici; Installare e leggere le trappole; Preparare in sicurezza soluzioni di trattamenti fitosanitari; effettuare un piano di difesa integrata; valutare i costi/benefici dei metodi di controllo
	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • La Fitopatogenesi • Metodo di controllo chimico • Metodo di controllo agronomico • Metodo di controllo biologico
	COMPETENZE	Individuare i metodi più appropriati di controllo; valutare l'impatto ambientale dei diversi metodi e scegliere il più sostenibile; applicare i principi di gestione integrata dei parassiti; Intervenire sulle cause che hanno determinato le fisiopatie e le fitopatie;
	TEMPO IN ORE	20 ore
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, dialogata, metodo induttivo, dibattito, attività di laboratorio, simulazioni.
	MEZZI	Libro di testo, dispense, LIM

Titolo: SINTOMATOLOGIA E DIAGNOSI DELLE MALATTIE DELLE PIANTE		
MOD. N. 2	ABILITA'	Riconoscere e descrivere un sintomo osservato sulla pianta; Distinguere se un danno è causato da fattori biotici o abiotici
	CONOSCENZE	Sintomi sulle piante delle: <ul style="list-style-type: none"> • malattie fungine; • batteriosi; • virosi
	COMPETENZE	Riconoscere e saper distinguere dalla sintomatologia, le malattie fungine, le batteriosi e le virosi e le fisiopatie; Distinguere tra sintomi biotici e abiotici;
	TEMPO IN ORE	20
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, dialogata, metodo induttivo, dibattito, attività di laboratorio, simulazioni.
	MEZZI	Libro di testo, dispense, LIM

	Titolo: LE MALATTIE FUNGINE	
MOD. N. 3	ABILITA'	- Identificare oidio, peronospora, ruggini, botrite, e altre malattie fungine - Interpretare parametri come umidità, temperatura, ventosità che favoriscono l'infezione fungina - Applicare procedure di sicurezza nell'utilizzo dei prodotti fitosanitari.
	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Oidio dei cereali; oidio della vite, • Peronospora del pomodoro e della vite; • ruggini e Carbone sui cereali; • Muffa Grigia sulla Vite, • Mal del piede dei cereali; • Fusariosi e Verticilloso • L'Occhio di Pavone, la Carie, la Lebbra, la Fumagine sull'olivo
	COMPETENZE	- Riconoscere i sintomi tipici delle diverse malattie fungine sulle piante - Comprendere le condizioni che favoriscono lo sviluppo del fungo Saper proporre strategie di prevenzione e controllo delle malattie - Intervenire con il giusto presidio sanitario a seconda del diverso agente patogeno - Scelta del giusto momento di intervento
	TEMPO IN ORE	25
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, dialogata, metodo induttivo, dibattito, attività di laboratorio, simulazioni
	MEZZI	Libro di testo, dispense, LIM
	Titolo: MALATTIE CAUSATE DA BATTERI	
MOD. N. 4	ABILITA'	- Identificare le principali malattie batteriche; - Applicare procedure di sicurezza nell'utilizzo dei prodotti fitosanitari
	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • La rogna dell'olivo; • La Xilella fastidiosa sull'olivo
	COMPETENZE	- Riconoscere i sintomi tipici delle batteriosi sulle piante; - Comprendere le condizioni che favoriscono lo sviluppo del batterio; Saper proporre strategie di prevenzione e controllo delle malattie - Intervenire con il giusto presidio sanitario; - Saper proporre le varietà resistenti ai diversi batteri - riconoscere i sintomi da agenti abiotici
	TEMPO IN ORE	10
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, dialogata, metodo induttivo, dibattito, attività di laboratorio, simulazioni
	MEZZI	Libro di testo, dispense, LIM

		Titolo: INSETTI DANNOSI ALLE COLTURE PRINCIPALI	
MOD. N. 5	ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> - Identificare i principali insetti che causano danno alle piante; - Applicare procedure di sicurezza nell'utilizzo dei prodotti fitosanitari 	
	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Afidi del frumento • Zabro Gobbo sui cereali • Cimice sul frumento • Nottua sul pomodoro • Tripide sul pomodoro • Afidi sul pomodoro • Ferretti sul pomodoro • Cavolaia su cavolfiore • Ragnetto Rosso su pomodoro • Mosca dell'olivo • Tignola dell'olivo • Cocciniglia mezzo grano di pepe 	
	COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere i sintomi tipici dei principali insetti sulle piante; - Comprendere le condizioni che favoriscono lo sviluppo degli insetti; - Saper proporre strategie di prevenzione; - Intervenire con il giusto presidio sanitario; - Saper proporre le varietà resistenti; 	
	TEMPO IN ORE	25	
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione dialogata o multimediale, ricerche individuali o di gruppo, problem solving, brainstorming, dibattito, apprendimento cooperativo	
	MEZZI	Libro di testo, dispense, LIM	

MATERIA: Valorizzazione delle attività produttive

Titolo: Le attività agricole connesse		
MOD. N.1	ABILITA'	Organizzare attività di agriturismo con relative fattorie didattiche.
	CONOSCENZE	Agriturismo: normativa e relative procedure. La fattoria didattica
	COMPETENZE	Operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi, ecoturismi ecc
	TEMPO IN ORE	22 ore
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione dialogata o multimediale, ricerche individuali o di gruppo, problem solving, brainstorming, dibattito, apprendimento cooperativo
	MEZZI	Dispense, LIM

Titolo: Gli adempimenti burocratici dell'attività imprenditoriale		
MOD. N. 2	ABILITA'	Identificare le singole procedure burocratiche al fine di migliorare l'operatività nei diversi campi di applicazione in campo agricolo
	CONOSCENZE	L'inizio attività e l'apertura della partita IVA. L'iscrizione nel registro delle imprese alla Camera di Commercio. Iscrizione negli elenchi INPS dei coltivatori diretti e degli imprenditori agricoli professionali
	COMPETENZE	Collaborare con gli enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari.
	TEMPO IN ORE	14
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione dialogata o multimediale, ricerche individuali o di gruppo, problem solving, brainstorming, dibattito, apprendimento cooperativo
	MEZZI	Dispense, LIM

Titolo: La qualità dei prodotti agricoli		
MOD. N. 3	ABILITA'	Riconoscere i marchi di qualità
	CONOSCENZE	Normative nazionali e comunitarie a tutela dei prodotti a denominazione d'origine. I marchi di qualità- La piramide di qualità dei vini
	COMPETENZE	Saper riconoscere come i marchi di qualità valorizzino i prodotti ed aumentano il reddito delle aziende.
	TEMPO IN ORE	20
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione dialogata o multimediale, ricerche individuali o di gruppo, problem solving, brainstorming, dibattito, apprendimento cooperativo
	MEZZI	Dispense, LIM

Titolo: La sicurezza alimentare		
MOD. N. 4	ABILITA'	Schematizzare percorsi di trasparenza e tracciabilità
	CONOSCENZE	Normative nazionali e comunitarie a tutela dei prodotti a denominazione d'origine. La tracciabilità dei prodotti orticoli, le produzioni biologiche e integrate. I punti fondamentali dell'HACCP
	COMPETENZE	Organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità. Operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio.
	TEMPO IN ORE	18
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione dialogata o multimediale, ricerche individuali o di gruppo, problem solving, brainstorming, dibattito, apprendimento cooperativo
	MEZZI	Dispense, LIM

Titolo: Le principali filiere agroalimentari		
MOD. N. 5	ABILITA'	Saper distinguere le diverse filiere – Saper leggere un'etichetta –
	CONOSCENZE	Le filiere agroalimentari a Km zero -
	COMPETENZE	Valutare i benefici delle filiere a Km zero-Comprendere il ruolo delle aziende locali nell'economia circolare
	TEMPO IN ORE	10
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione dialogata o multimediale, ricerche individuali o di gruppo, problem solving, brainstorming, dibattito, apprendimento cooperativo
	MEZZI	Dispense, LIM

Titolo: Lo smaltimento dei reflui zootecnici e agroindustriali		
MOD. N. 6	ABILITA'	Corretta gestione delle acque di vegetazione e dei reflui zootecnici
	CONOSCENZE	Conoscenze della composizione chimica dei reflui oleari e zootecnici
	COMPETENZE	Saper redigere piani di concimazione con i reflui zootecnici e agroindustriali
	TEMPO IN ORE	5
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione dialogata o multimediale, ricerche individuali o di gruppo, problem solving, brainstorming, dibattito, apprendimento cooperativo
	MEZZI	Dispense, LIM

Titolo: La nuova PAC 2023-2027		
MOD. N. 7	ABILITA'	Abilità agronomiche, digitali e gestionali
	CONOSCENZE	Conoscenza delle nuove misure previste dalla PAC 2023-2027
	COMPETENZE	Mettere in atto misure e finanziamenti previsti dal nuovo assetto della PAC 2023- 2027
	TEMPO IN ORE	4
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione dialogata o multimediale, ricerche individuali o di gruppo, problem solving, brainstorming, dibattito, apprendimento cooperativo
	MEZZI	Dispense, LIM

Titolo: Catasto ordinario e tavolare		
MOD. N. 8	ABILITA'	Saper leggere mappe catastali, estratti di mappa e comprendere i confini
	CONOSCENZE	Funzioni e fasi di formazione del catasto
	COMPETENZE	Saper evidenziare le differenze tra catasti tavolari e non probatori nelle comuni pratiche professionali
	TEMPO IN ORE	6
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione dialogata o multimediale, ricerche individuali o di gruppo, problem solving, brainstorming, dibattito, apprendimento cooperativo
	MEZZI	Dispense, LIM

MATERIA: Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche

		Titolo: Caratteri generali delle piante arboree: morfologia e fisiologia delle piante arboree
MOD. N.1	ABILITA'	Riconoscere i principali caratteri morfologici distintivi delle piante arboree e arbustive e le diverse fasi fenologiche
	CONOSCENZE	Il ciclo biologico e riproduttivo di una specie arborea. -Gli organi ipogei ed epigei, le gemme e i rami. -Formazioni fruttifere nelle pomacee e nelle drupacee. -Biologia fiorale -Il frutto: fasi di accrescimento e maturazione. Frutti climaterici e non climaterici.
	COMPETENZE	Identificare e descrivere le caratteristiche morfologiche e fisiologiche significative delle piante arboree
	TEMPO IN ORE	22 ore
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione dialogata o multimediale, ricerche individuali o di gruppo, problem solving, brainstorming, dibattito, apprendimento cooperativo
	MEZZI	Dispense, LIM

		Titolo: Metodi di propagazione delle piante arboree – Impianto delle piante da frutto
MOD. N. 2	ABILITA'	Riconoscere le forme di propagazione più idonee, le forme di potatura della vite, dell'olivo e alcune piante da frutto
	CONOSCENZE	-Metodi di propagazione gamica e agamica-Innesto -Principi di potatura - Le fasi di un impianto di un arboreto -Scelte tecniche fondamentali in fase d'impianto
	COMPETENZE	- Identificare e descrivere le diverse modalità di propagazione delle piante arboree -Identificare le epoche e le modalità di potatura più idonee per le diverse specie arboree coltivate
	TEMPO IN ORE	14
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione dialogata o multimediale, ricerche individuali o di gruppo, problem solving, brainstorming, dibattito, apprendimento cooperativo
	MEZZI	Dispense, LIM

Titolo: Tecniche di coltivazione dei frutteti: gestione del terreno, del bilancio idrico e nutrizionale		
MOD. N. 3	ABILITA'	Saper individuare le principali lavorazioni da eseguire per la gestione di un frutteto -Saper scegliere il sistema di irrigazione più adatto al contesto territoriale
	CONOSCENZE	Principali lavorazioni d'impianto - Principali sistemi di irrigazione:per asperzione, a goccia subirrigazione, fertirrigazione
	COMPETENZE	Attuare pratiche agronomiche adatte alla specie prescelta -utilizzare impianti di irrigazione sostenibili -saper redigere piani di concimazione adeguati
	TEMPO IN ORE	20
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione dialogata o multimediale, ricerche individuali o di gruppo, problem solving, brainstorming, dibattito, apprendimento cooperativo
	MEZZI	Dispense, LIM

Titolo: Tecniche di potatura e raccolta – Forme di allevamento		
MOD. N. 4	ABILITA'	Essere in grado di attuare la forma di potatura più consona alla specie allevata-Individuare la forma di allevamento più adatta Essere in grado di attuare la corretta gestione dei frutteti
	CONOSCENZE	Tecniche di potatura-Le diverse forme di allevamento
	COMPETENZE	Utilizzare le forme di potatura più idonee tendo conto delle diverse formazioni fruttifere delle varie specie-Scegliere la forma di allevamento più adatta alla corretta gestione del frutteto-
	TEMPO IN ORE	18
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione dialogata o multimediale, ricerche individuali o di gruppo, problem solving, brainstorming, dibattito, apprendimento cooperativo
	MEZZI	Dispense, LIM

Titolo: Parte speciale: la vite, l'olivo (biologia, ecologia, coltivazione e fitopatie)		
MOD. N. 5	ABILITA'	Individuare la forma di allevamento più adatta alla Vite e all'Olivo
	CONOSCENZE	Morfologia, fisiologia della vite, dell'olivo -Principali malattie
	COMPETENZE	Utilizzare le corrette tecniche di gestione per i vigneti, oliveti
	TEMPO IN ORE	10
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione dialogata o multimediale, ricerche individuali o di gruppo, problem solving, brainstorming, dibattito, apprendimento cooperativo
	MEZZI	Dispense, LIM

Titolo: Benessere animale e ambienti di allevamento		
MOD. N. 6	ABILITA'	Riconoscere i principali caratteri distintivi dei sistemi di allevamento Individuare condizioni ambientali adatte al benessere degli animali
	CONOSCENZE	Aspetti comportamentali degli animali-Ambiente di allevamento -Sistemi di allevamento-Igiene e sanità del bestiame
	COMPETENZE	Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei principali sistemi di allevamento Identificare e descrivere i principali criteri di mantenimento e di prevenzione di principi di igiene zootecnica
	TEMPO IN ORE	5
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione dialogata o multimediale, ricerche individuali o di gruppo, problem solving, brainstorming, dibattito, apprendimento cooperativo
	MEZZI	Dispense, LIM

Titolo: Principi alimentari – Fabbisogni nutritivi		
MOD. N. 7	ABILITA'	Saper valutare i principi nutritivi in riferimento all'utilizzazione dell'energia degli alimenti Saper riconoscere i principali criteri di fabbisogno alimentare degli animali;
	CONOSCENZE	Generalità e Composizione degli alimenti e principi nutritivi - Fisiologia della digestione dei monogastrici e dei poligastrici -Assorbimento dei principi nutritivi Fabbisogno di mantenimen Fabbisogni per la riproduzione, gravidanza, durante l'asciutta, per la termoregolazione e per le prestazioni dinamiche
	COMPETENZE	Identificare e descrivere gli aspetti della fisiologia della nutrizione - Identificare i principali principi nutritivi
	TEMPO IN ORE	4
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione dialogata o multimediale, ricerche individuali o di gruppo, problem solving, brainstorming, dibattito, apprendimento cooperativo
	MEZZI	Dispense, LIM

Titolo: Foraggi: raccolta e conservazione -Razionamneto		
MOD. N. 8	ABILITA'	Saper individuare le modalità di somministrazione degli alimenti e rispettare i principi di conservazione e raccolta dei foraggi
	CONOSCENZE	Sistemi di somministrazione degli alimenti
	COMPETENZE	Indicare i sistemi di somministrazione degli alimenti più adatti alla gestione dell'allevamento. Realizzare una corretta raccolta e conservazione dei foraggi
	TEMPO IN ORE	6
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione dialogata o multimediale, ricerche individuali o di gruppo, problem solving, brainstorming, dibattito, apprendimento cooperativo
	MEZZI	Dispense, LIM

MATERIA: AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI

<p>MOD. N.1</p> <p>Elementi di Selvicoltura</p>	<p>ABILITA'</p>	<p>-Saper organizzare l'attività produttiva di un bosco ceduo e di un bosco ad alto fusto</p> <p>-Comprendere gli aspetti ambientali e idrogeologici collegati con le attività boschive</p> <p>-Utilizzare i principali strumenti dendrometrici</p>
	<p>CONOSCENZE</p>	<p>-Definizione di selvicoltura e di bosco</p> <p>-Le funzioni del bosco</p> <p>-La classificazione dei boschi</p> <p>-Auxometria e dendrometria</p> <p>-Boschi cedui e boschi di alto fusto</p> <p>-La riproduzione di un bosco</p>
	<p>COMPETENZE</p>	<p>-Saper analizzare le relazioni ambiente-soprassuolo nei boschi e nelle foreste</p> <p>-Essere in grado di gestire e migliorare un bosco</p> <p>-Essere in grado di eseguire semplici misure dendrometriche</p>
	<p>TEMPO IN ORE</p>	<p>18</p>
	<p>METODOLOGIE ADOTTATE</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>Discussione in aula</p> <p>Lavori di gruppo</p> <p>Utilizzazione di audiovisivi, cartografie ed altri sussidi</p>
	<p>MEZZI</p>	<p>Libri di testo</p> <p>Presentazioni in ppt</p>

MATERIA: ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE

MOD. N.0		Saper applicare le principali formule di matematica finanziaria indispensabili alla risoluzione dei problemi estimativi
Elementi di matematica finanziaria(ripasso in itinere)	OBIETTIVI	
	CONTENUTI	<p>Interesse semplice e montante semplice: formule inverse, fattori di anticipazione e posticipazione</p> <p>Mensilità, bimestralità, trimestralità, semestralità: calcolo dell' Rpl</p> <p>Montante composto: formule inverse, fattori di anticipazione e posticipazione</p> <p>Interesse composto</p> <p>Annualità costanti posticipate limitate: calcolo di An e A0</p> <p>Quota di reintegrazione e di ammortamento</p> <p>Annualità costanti posticipate illimitate: calcolo di A0</p> <p>La capitalizzazione dei redditi</p> <p>Le periodicità</p>
	TEMPO IN ORE	
	METODOLOGIE ADOTTATE	<input type="checkbox"/> Lezione frontale <input type="checkbox"/> Lezione interattiva <input type="checkbox"/> Discussione in aula <input type="checkbox"/> Lavori di gruppo <input type="checkbox"/> Utilizzazione di audiovisivi, cartografie ed altri sussidi
	MEZZI	<p>Libri di testo</p> <p>Lavagna interattiva</p> <p>Computer</p>

MOD. N.1		<p>- Conoscere i fondamenti della teoria delle valutazioni, indispensabili per la soluzione dei problemi estimativi</p> <p>- Saper strutturare in forma appropriata una relazione di stima</p>
Principi generali dell'estimo	OBIETTIVI	
	CONTENUTI	<p>1. Significato dell'estimo. La valutazione Teoria dell'ordinarietà. Criteri di stima. Aspetti economici di un bene(valore di mercato, di costo, di trasformazione, di</p>

		<p>surrogazione, complementare, di capitalizzazione).</p> <p>2. Metodo di stima. Procedimenti di stima(sintetici e analitici).</p> <p>La relazione di stima</p>
	TEMPO IN ORE	50 ore
	METODOLOGIE ADOTTATE	<input type="checkbox"/> Lezione frontale <input type="checkbox"/> Lezione interattiva <input type="checkbox"/> Discussione in aula <input type="checkbox"/> Lavori di gruppo <input type="checkbox"/> Utilizzazione di audiovisivi, cartografie ed altri sussidi
	MEZZI	<p>Libri di testo</p> <p>Lavagna interattiva</p> <p>Computer</p>

<p>MOD. N.2</p> <p>Estimo rurale</p>	OBIETTIVI	<p>Acquisire metodologie estimative</p> <p>Saper valutare i fondi rustici</p> <p>Saper effettuare valutazioni relative ai danni, alle colture arboree da frutto</p>
	CONTENUTI	<p>Valutazione dei fondi rustici, aspetti economici di stima, procedimenti sintetici e analitici. Bilanci aziendali, conti culturali e indici di efficienza. Bilanci di trasformazione.</p> <p>Miglioramenti fondiari e giudizi di convenienza.</p> <p>Valutazione delle colture arboree</p> <p>valutazione dei prodotti in corso di maturazione</p>
	TEMPO IN ORE	110
	METODOLOGIE ADOTTATE	<input type="checkbox"/> Lezione frontale <input type="checkbox"/> Lezione interattiva <input type="checkbox"/> Discussione in aula <input type="checkbox"/> Lavori di gruppo <input type="checkbox"/> Utilizzazione di audiovisivi, cartografie ed altri sussidi

	MEZZI	Libri di testo Lavagna interattiva Computer
--	-------	---

MOD. N.3 Estimo legale	OBIETTIVI	Acquisire metodologie estimative Saper valutare i fondi rustici Saper effettuare valutazioni relative ai danni, alle colture arboree da frutto
	CONTENUTI	Stima dei danni: criterio materiale e finanziario
	TEMPO IN ORE	110
	METODOLOGIE ADOTTATE	<input type="checkbox"/> Lezione frontale <input type="checkbox"/> Lezione interattiva <input type="checkbox"/> Discussione in aula <input type="checkbox"/> Lavori di gruppo <input type="checkbox"/> Utilizzazione di audiovisivi, cartografie ed altri sussidi
	MEZZI	Libri di testo Lavagna interattiva Computer

MOD. N.4 Estimo catastale	OBIETTIVI	Acquisire le principali nozioni relative all'agenzia del territorio
	CONTENUTI	1. Funzioni e strutture del catasto terreni. Funzione e struttura del catasto fabbricati 2. Gli atti catastali per la consultazione e la conservazione dei terreni Gli atti catastali per la consultazione e la conservazione dei fabbricati
	TEMPO IN ORE	4
	METODOLOGIE ADOTTATE	<input type="checkbox"/> Lezione frontale <input type="checkbox"/> Lezione interattiva <input type="checkbox"/> Discussione in aula <input type="checkbox"/> Lavori di gruppo <input type="checkbox"/> Utilizzazione di audiovisivi, cartografie ed altri sussidi
	MEZZI	Libri di testo Lavagna interattiva Computer

MOD. N.5		Acquisire metodologie estimative per i beni ambientali
Estimo ambientale	OBIETTIVI	
	CONTENUTI	Generalità sulle procedure VAS, VIA e ACB
	TEMPO IN ORE	4
	METODOLOGIE ADOTTATE	<input type="checkbox"/> Lezione frontale <input type="checkbox"/> Lezione interattiva <input type="checkbox"/> Discussione in aula <input type="checkbox"/> Lavori di gruppo <input type="checkbox"/> Utilizzazione di audiovisivi, cartografie ed altri sussidi
	MEZZI	Libri di testo Lavagna interattiva Computer

MATERIA: RELIGIONE

MOD. N.1	ABILITA'	- Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana della vita, come luogo di interiorità; - Usare ed interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiana cattolica.
	CONOSCENZE	- Il viaggio come metafora della vita - Il cammino interiore dell'uomo - Vita interiore-vita spirituale Reimparare il tempo
	COMPETENZE	Sviluppare un senso critico ed un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità di uomo in cammino che deve riscoprire l'interior nella vita quotidiana.
	TEMPO IN ORE	Settembre – Ottobre: 4 ore
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, dialogo in classe
	MEZZI	Testo Scolastico, Documenti, Dispense, Mezzi Audiovisivi, LIM

MOD. N. 2	ABILITA'	Usare ed interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiana cattolica.
	CONOSCENZE	- Analisi del credo - Io credo, spero e amo - I punti fondamentali del cristianesimo - Il mistero della Trinità Il senso dell'Incarnazione
	COMPETENZE	Utilizzare consapevolmente le fonti del cristianesimo interpretando correttamente i contenuti teologici
	TEMPO IN ORE	Novembre- Dicembre: 6 Ore
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, Dialogo in classe
	MEZZI	Testo Scolastico, Documenti, Dispense, Mezzi Audiovisivi, LIM

MOD.	ABILITA'	In parallelo alla storia civile cercare di comprendere la storia della Chiesa nel '900.
-------------	-----------------	---

N.3		Usare ed interpretare correttamente le fonti bibliche per una conoscenza corretta dei vangeli.
	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Le vicende ecclesiali nel '900 - Il mistero pasquale - Le opere di misericordia
	COMPETENZE	Avere la competenza di riuscire a leggere il vissuto del '900 con gli eventi ecclesiali.
	TEMPO IN ORE	Gennaio-Marzo: 10 ore
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione Frontale, dialogo in classe
	MEZZI	Testo scolastico; mezzi audiovisivi

MOD. N.4	ABILITA'	Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e nell'ambito tecnologico e bioetico
	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Brevi cenni di Morale Sociale - Le quattro tappe della maturità - Accogliere gli altri - Cibo e religione <hr/> Dopo il 15 Maggio: <ul style="list-style-type: none"> - Saper Scegliere
	COMPETENZE	Saper cogliere l'incidenza del cristianesimo nella vita personale, della famiglia e nella società .
	TEMPO IN ORE	Maggio-Giugno: Ore 4
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione Frontale, dialogo in classe
	MEZZI	Testo scolastico, Documenti, mezzi audiovisivi.